



Decreto Presidente Giunta n. 151 del 07/07/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla
SDG

Oggetto dell'Atto:

DGR 302/2016 -ISTITUZIONE STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE DENOMINATA
"STRUTTURA DI MISSIONE PERI I CONTROLLI - CHIUSURA POR FESR 2007/2013".

- a la Commissione Europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto delle richiamate Decisioni n. C (2007) 4265;
- c con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- d con la Deliberazione GR n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
- e con DGR n. 960 del 30/05/2008, è stata disposta l'istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- f con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e successivo n. 438 del 15/11/2013, sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- g con Delibera di Giunta n. 1715 del 20/11/2009, è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, concernente le linee guida per l'attuazione degli interventi previsti dal programma successivamente modificato ed integrato con Decreti Dirigenziali n. 158/2013 AGC 09 Settore 02), n. 23/2014 (DG 51 03) e n. 99/2015 (DG 51 03);
- h con Decisione C (2013)4196 del 05/07/2013, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2007-2013;
- i con la Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015 la Commissione Europea ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo Sociale europeo e del Fondo di coesione (2007/2013);

CONSIDERATO che

- a. la chiusura dei programmi riguarda la liquidazione finanziaria degli impegni di bilancio pendenti dell'Unione mediante il pagamento del saldo finale alle autorità competenti di ciascun programma o il recupero di importi che la Commissione ha indebitamente versato allo Stato membro e/o il disimpegno dell'eventuale saldo finale;
- b. le specifiche attività di competenza delle Autorità coinvolte nelle attività di chiusura sono indicate nei Regolamenti Comunitari e negli Orientamenti della Commissione Europea;
- c. tra le numerose attività è prevista la predisposizione del "Pacchetto dei documenti di chiusura", che nel suo complesso si compone dei seguenti documenti:
 - 1. una Domanda di pagamento del saldo finale e una Dichiarazione di spesa, conformemente all'art. 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - 2. il Rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo, comprendente le informazioni di cui all'art. 67 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - 3. una Dichiarazione di chiusura suffragata da un Rapporto di controllo finale di cui all'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
- d. la Dichiarazione di chiusura, accompagnata dal Rapporto di controllo finale, dovrà essere trasmessa alla Commissione inderogabilmente entro il 31 marzo 2017
- e. la Commissione procederà al disimpegno automatico della parte di impegno per la quale non ha ricevuto nessuno dei documenti di chiusura entro il 31 marzo 2017;
- f. onde evitare la perdita di risorse si rendeva opportuna una puntuale pianificazione, strettamente funzionale al corretto svolgimento delle attività di chiusura connesse tra le diverse Autorità, in quanto la Commissione ha più volte invitato ad avviare la fase di preparazione alla chiusura del PO 2007-2013 il prima possibile, e a pianificare le attività di ogni attore coinvolto nel processo con adeguato rispetto alle date di scadenza imposte;
- g. ai fini della suddetta pianificazione l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit hanno siglato un Accordo sugli adempimenti di chiusura PO Campania 2007/2013;
- h. la spesa per il POR FESR Campania 2007/2013 da certificare alla CE ammonta a € 1.250.000.000 circa;
- i. come stabilito dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015, è stato adottato un modello di governance accentrato con la costituzione di un'Unità centrale per i Controlli di I livello in cui il personale coinvolto, coordinato da un responsabile controlli, è assegnato su differenti Aree di intervento omogenee (aree tematiche) da intendersi quale aggregazione degli Obiettivi Operativi;
- j. come stabilito dal Manuale dei Controlli di I Livello, approvato con Decreto n. 2216 del 23/11/2015, POR Campania FESR 2007 - 2013 Manuale delle procedure per i controlli di I livello, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Reg. CE 1828/2016, le verifiche che l'Autorità di gestione è tenuta ad effettuare riguardano gli aspetti amministrativi e contabili.

beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;

- I. le verifiche comprendono le seguenti procedure:
 1. verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari;
 2. verifiche in loco di singole operazioni;

RILEVATO che

- a il mancato invio di uno dei documenti di chiusura comporta la chiusura del Programma sulla base delle informazioni disponibili alla Commissione (ultimo pagamento intermedio, e ultima dichiarazione di spesa, ultimo Rapporto Annuale di Esecuzione ammissibile e ultima Relazione di controllo ammissibile);
- b la mancata presentazione del Rapporto finale di esecuzione e della Dichiarazione di chiusura comporta la possibilità di un eventuale correzione finanziaria a norma dell'art. 99 del Reg. (CE) n. 1083/2006, in quanto la Commissione considera tale inadempienza come una grave carenza del sistema di gestione e controllo del PO che mette a rischio il contributo dell'Unione già versato al Programma;
- c il citato accordo fra le Autorità ha previsto l'assunzione dei seguenti obblighi:
 1. certificare almeno il 50% della previsione di spesa residua FESR, entro e non oltre il 30 luglio 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro le scadenze previste per la domanda di pagamento di giugno);
 2. certificare la spesa residua FESR, entro e non oltre il 15 novembre 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro la scadenza del 30 novembre per la domanda di pagamento del 15 dicembre 2016);
- d la Giunta regionale, con Delibera numero 302 del 21/6/2016, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione ed attuazione di un Programma Operativo e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate, e per accelerare l'attività di controllo in concomitanza con la gestione degli interventi, e propedeutica alla certificazione delle spese, ha istituito una di apposita Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013", individuandone le competenze e le funzioni come di seguito riportato:
 1. verifiche documentali, che dovranno essere svolte in relazione a tutta la documentazione amministrativo/contabile presentata dai beneficiari. Le verifiche avranno ad oggetto la documentazione di selezione/fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (ad esempio stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.) nonché la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (ad esempio fatture, mandati di pagamento, ecc.);
 2. verifiche in loco sulle singole operazioni rendicontate, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:
 1. completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
 2. comunicare al ROO/DRM di riferimento le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
 3. accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette ovvero che rispondano ai criteri di ammissione a finanziamento
- e. la medesima deliberazione 302/2016 ha altresì stabilito di:
 1. prevedere che la Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione di quelle di competenza della Struttura;
 2. demandare alla Direzione delle Risorse Umane l'adozione dei provvedimenti di assegnazione del personale dipendente, con competenza specifica in materia di Controlli al Livello FESR, previa individuazione da parte del Presidente della Giunta, su proposta del Responsabile della struttura e senza necessità di assenso da parte delle strutture di appartenenza;
 3. attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura all'Ing. Sergio Negro, Direttore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR;
- f. di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
 1. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie economico/giuridiche;

- g. di dover stabilire che la durata dell'incarico della Struttura di Missione, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto da parte del Responsabile Generale, è sino alla chiusura del Por FESR 2007/2013, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;
- h. di dover stabilire che, con successivi atti, si provvederà all'individuazione e all'assegnazione del personale con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, con le modalità di cui al punto e.2;
- i. che la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza;

VISTO l'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, a mente del quale, per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta regionale, conformemente all'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) istituisce, con proprio decreto, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge ;

RAVVISATO

- a. necessario procedere all'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013";
- b. di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
 - 1. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie economico/giuridiche;
 - 2. comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, e controllo di interventi finanziati da Fondi Strutturali ed in attività connesse agli audit finanziari, in misure Antifrode e valutazione del rischio;
- c. di dover stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate un congruo numero di unità di personale, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 302/2016;
- d. di dover stabilire che la durata della Struttura di Missione è sino al 30 aprile 2017, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;
- e. di dover stabilire la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza

RITENUTO di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i conseguenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione;

VISTO

- a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
- b. il Reg (CE) n. 1828/06;
- c. la Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015;
- d. il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03, numero 2299 del 23 novembre 2015;
- e. il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03 numero 2216 del 23/11/2015;
- f. la L.R. 7/2010
- g. il regolamento n. 12/2011 e, in particolare, l'art. 36;
- h. la DGR 302/2016;

DECRETA

- 1. di procedere, in attuazione di quanto previsto con DGR n. 302/2016, all'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013", con durata decorrente dall'adozione del presente provvedimento e fino al 30 aprile 2017, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii.

3. di prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
 - a. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie economico/giuridiche;
 - b. comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, e controllo di interventi finanziati da Fondi Strutturali ed in attività connesse agli audit finanziari, in misure Antifrode e valutazione del rischio;
4. di stabilire che la durata del suindicato incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto da parte del Responsabile Generale, è sino al 30 aprile 2017;
5. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i consequenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione;
6. attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura all'Ing. Sergio Negro, Direttore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR
7. di stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate un congruo numero di unità di personale, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 302/2016;
8. di stabilire la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo, al Capo di Gabinetto e, per competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla U.O.D. 05 della medesima Direzione Generale per la prescritta informativa alle OO.SS, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali ed ai Responsabili degli uffici speciali, nonché alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania, nonché al BURC per la pubblicazione.

Vincenzo De Luca